Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1903 — Roma — Mercoledì 28 Ottobre — Numero 254

DIREZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani* | Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi | **AMMINISTRAZIONE** *in Via Larga nel Palazzo Baleani*

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero 415 *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visti gli articoli 5 e 11 della legge forestale 20 giugno 1877, n. 3917 (serie 2ª);

Viste le deliberazioni dei 28 settembre 1901, 10 ottobre 1902, 19 giugno 1903 e 10 agosto 1903 del Consiglio provinciale di Belluno;

Sulla proposta del Nostro Ministro d'Agricoltura, Industria e commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Comitato forestale della provincia di Belluno è incaricato di promuovere, ai termini dell'art. 11 della legge forestale 20 giugno 1877, il rimboscamento ed il rinsaldamento di terreni montani, i quali per la loro situazione e natura, compromettono la consistenza del suolo ed il regolare corso delle acque.

Art. 2.

L'ispettore forestale compila e presenta al Comitato le proposte dei lavori ed i progetti dei medesimi coi piani di conservazione relativi.

Il Comitato delibera sulle proposte, sui progetti e sui piani preaccennati, e li trasmette al Ministero d'Agricoltura che, sentito il parere del Consiglio forestale, statuisce nei riguardi tecnici ed amministrativi.

Art. 3.

Nel mese di maggio di ogni anno il Comitato redige e trasmette al Ministero d'Agricoltura il bilancio preventivo delle entrate e delle spese per l'esercizio finanziario successivo; e nel mese di agosto il Comitato stesso delibera e presenta al Ministero suddetto il conto consuntivo dell'esercizio precedente.

Art. 4.

Il Governo concorre nella metà delle spese di rimboscamento, di rinsaldamento, fino alla somma annua di lire 5000, da prelevarsi sul fondo stanziato al capitolo 75 del bilancio passivo del Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio, per l'esercizio finanziario 1903-904 e su quello dei capitoli corrispondenti per gli esercizi successivi.

L'altra metà rimane a carico dell'Amministrazione provinciale di Belluno in conformità delle deliberazioni di quel Consiglio provinciale sovraccennate.

Art. 5.

La contabilità è tenuta dalla ragioneria della prefettura, la quale depositerà in conto corrente, nella tesoreria provinciale, le somme riscosse dal Goveroo e dalla Provincia, e provvederà con ordinativi del Prefetto, quale presidente del Comitato forestale, ai pagamenti. Alle spese dei lavori da farsi in economia dall'Amministrazione forestale, sarà provveduto con mandati di anticipazione non superiori ogni volta alle lire 2000, e di ogni anticipazione il funzionario delegato renderà conto nelle forme stabilite dalla legge e dal regolamento sulla contabilità generale dello Stato.

I pagamenti per le opere date in appalto saranno effettuati in base alle condizioni determinate dai rispettivi contratti.

Art. 6.

Una Commissione tecnica nominata dal Prefetto della quale dovranno anche fare parte l'ispettore forestale, l'ingegnere del Comitato forestale e l'ingegnere capo della provincia, visiterà e collauderà ogni anno i lavori eseguiti e presenterà una relazione particolareggiata al Comitato anzidetto, che, col proprio voto la rimetterà al Ministero d'Agricoltura.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Racconigi, addì 25 settembre 1903.

VITTORIO EMANUELE.

G. Baccelli.

Visto, *Il Guardasigilli:* Cocco-Ortu.

Il Numero 416 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti d l l egn contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visti gli articoli 5 e 11 della legge forestale 20 giugno 1877, n. 3917 (Serie 2ª);

Vista la deliberazione del Consiglio provinciale di Brescia in data 10 agosto 1903;

Sulla proposta del Nostro Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Comitato forestale della provincia di Brescia, è incaricato di promuovere ai termini dell'art. 11 della vigente legge forestale 20 giugno 1877, il rimboscamento ed il consolidamento del bacino montano del torrente *Re di Gianico.*

È perciò costituito il Consorzio tra la provincia di Brescia e lo Stato.

Art. 2.

L'ispettore forestale di Brescia compila e presenta al Comitato forestale il progetto dei lavori col piano di conservazione relativo.

Il Comitato, col proprio avviso, lo trasmette al Ministero d'Agricoltura, che, sentito il parere del Consiglio forestale, statuisce sul progetto, e sul piano medesimo.

L'esecuzione e la sorveglianza dei lavori è affidata all'Amministrazione forestale.

Art. 3.

Nel mese di maggio di ogni anno, il Comitato redige e trasmette al Ministero d'Agricoltura il bilancio preventivo delle entrate e delle spese per l'esercizio finanziario successivo, e nel mese di agosto il Comitato stesso delibera e presenta al Ministero suddetto il conto consuntivo dell'esercizio precedente.

Art. 4.

La spesa dei lavori per la sistemazione del bacino montano del torrente *Re di Gianico* è prevista nella somma di L. 45,000 ed i lavori stessi verranno compiuti in cinque esercizi finanziari consecutivi, a datare da quello corrente 1903-1904. In ciascuno dei primi quattro esercizi, sarà erogata la somma di L. 10,000 e nel quinto esercizio finanziario quella di L. 5000.

Art. 5.

Il Governo concorre per la metà della spesa di cui all'articolo precedente, corrispondendo annualmente la somma di L. 5000 nei primi quattro esercizi e la somma di L. 2500 nel quinto esercizio finanziario da prelevarsi dal fondo stanziato al capitolo 75 del bilancio passivo del Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio per l'esercizio finanziario 1903-1904, e da quello dei capitoli corrispondenti per gli esercizi successivi.

L'altra metà rimane a carico dell'Amministrazione provinciale di Brescia in conformità della deliberazione di cui è fatto cenno nelle premesse del presente decreto.

Art. 6.

La contabilità è tenuta dalla ragioneria della Prefettura di Brescia, la quale depositerà in conto corrente, nella tesoreria provinciale, le somme riscosse dal Governo e dalla Provincia, e provvederà con ordinativi del Prefetto quale Presidente del Comitato forestale, ai pagamenti.

Alle spese dei lavori che verranno eseguiti in economia dalll'Amministrazione forestale, sarà provveduto con mandati di anticipazioni non superiori ogni volta alle L. 2000, e di ogni anticipazione il funzionario delegato renderà conto nelle forme stabilite dalla legge e dal regolamento sulla contabilità generale dello Stato.

I pagamenti delle opere date in appalto saranno effettuati in base alle condizioni determinate dai rispettivi contratti.

Art. 7.

Una Commissione tecnica, nominata dal prefetto e della quale faranno parte l'ispettore forestale e l'inge-

gnere del Comitato forestale visiterà e collauderà ogni anno i lavori eseguiti, e presenterà una relazione particolareggiata al Comitato anzidetto, il quale, col proprio voto, la rimetterà al Ministero d'Agricoltura.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Racconigi, addì 25 settembre 1903.

VITTORIO EMANUELE.

G. Baccelli.

Visto, *Il Guardasigilli:* Cocco-Ortu.

Il Numero 417 *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la legge 21 dicembre 1902, n. 542, per la fondazione in Roma di un Istituto di credito agrario per il Lazio;

Sentito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, l'Industria ed il Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È approvato lo statuto dell'Istituto di credito agrario per il Lazio, composto di diciannove articoli, visto, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Art. 2.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto preparerà nel mese di gennaio di ciascun anno il bilancio dell'esercizio annuale precedente e lo rimetterà al Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio nel successivo mese di febbraio.

Al bilancio annuale sarà unita la dimostrazione analitica del conto dei profitti e delle perdite della gestione dell'Istituto.

Il Ministero, riscontrata la perfetta corrispondenza del bilancio e del conto con le scritture ed i documenti contabili dell'Istituto, approva il bilancio ed il conto profitti e perdite.

Art. 3.

Il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, eseguirà per mezzo dei suoi funzionarî, riscontri di cassa ed ispezioni periodiche e straordinarie all'Istituto di credito agrario per il Lazio.

I risultati dei riscontri di cassa e delle ispezioni saranno comunicati all'Amministrazione dell'Istituto.

Art. 4.

Quando dalle ispezioni periodiche o straordinarie risultino disordini nell'azienda dell'Istituto o violazioni della legge, dello statuto o del regolamento, od altri fatti che rivelino gravi irregolarità nell'Amministrazione, il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio ha facoltà di promuovere, mediante decreto Reale, sentito il Consiglio di Stato, lo scioglimento del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto e di affidare la temporanea gestione di esso ad un Commissario Regio.

Entro tre mesi dalla nomina il Commissario Regio dovrà procedere alla ricostituzione dell'Amministrazione ordinaria dell'Istituto in conformità alle disposizioni degli articoli 6, 7, 8 e 13 dello statuto.

I poteri del Commissario Regio potranno essere prorogati di altri tre mesi.

Art. 5.

Quando sia accertata la perdita della metà almeno del capitale dell'Istituto, il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio ha facoltà di promuovere, mediante decreto Reale, sentito il Consiglio di Stato, la liquidazione dell'Istituto.

La liquidazione ha luogo con le norme stabilite per la liquidazione delle Casse di risparmio.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 5 ottobre 1903.

VITTORIO EMANUELE.

G. Baccelli.

Visto, *Il Guardasigilli:* Cocco-Ortu

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Agricoltura, dell'Industria e del Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È istituita una Commissione con l'incarico di studiare le riforme da apportare alla vigente legislazione italiana sulla caccia, e di formulare uno schema di disposizioni per disciplinare in tutto il Regno l'esercizio di questa:

Art. 2.

La Commissione è composta dei Signori:

Abignente prof. avv. Giovanni, deputato al Parlamento;
Barzilai avv. Salvatore, deputato al Parlamento;
Chimirri avv. Bruno, deputato al Parlamento;
Compans marchese Carlo, deputato al Parlamento;
Cottafavi avv. Vittorio, deputato al Parlamento;
Faina conte dott. Eugenio, senatore del Regno;
Gorio avv. Carlo, deputato al Parlamento;
Landucci prof. avv. Lando, deputato al Parlamento;
Parpaglia nob. avv. Salvatore, senatore del Regno;
Pavoncelli Giuseppe, deputato al Parlamento;
Picardi avv. Silvestro, senatore del Regno;
Roselli avv. Francesco, deputato al Parlamento;
Toaldi dott. Antonio, deputato al Parlamento;

Art. 3.

La Commissione sceglierà il Presidente fra i suoi membri;

Avrà l'ufficio di Segretario un impiegato del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio;

Il Ministro di Agricoltura, Industria e commercio è incaricato della esecuzione del presente decreto, che sarà règistrato alla Corte dei conti.

Dato a San Rossore, addì 9 ottobre 1903.

VITTORIO EMANUELE.

G. BACCELLI.

MINISTERO DELL'INTERNO

Disposizioni *fatte nel personale dipendente:*

Amministrazione centrale e provinciale.

Con R. decreto del 19 settembre 1903:

Pini Eugenio, ufficiale d'ordine di 1ª nell'amministrazione centrale, nominato, per esame, archivista di 2ª classe (L. 3000).

Perino Salvatore — Frezzi Emanuele — Zilocchi Costante — Nardi Giovanni, ufficiali di scrittura di 1ª classe nell'amministrazione della guerra, nominati ufficiali d'ordine di 3ª classe nell'amministrazione provinciale (L. 1500).

Con decreto Ministeriale del 20 settembre 1903:

Macchiati Giovanni, ufficiale d'ordine nell'amministrazione centrale, per anzianità e merito, promosso dalla 3ª alla 2ª classe (L. 2500).

Gallian cav. dott. Angelo, ufficiale d'ordine nell'amministrazione centrale, promosso, per anzianità e merito, dalla 3ª alla 2ª classe (L. 2000).

Con R. decreto del 22 settembre 1903:

Sabato Raffaele, archivista di 2ª classe, collocato in aspettativa.

Amministrazione centrale della sanità.

Con R. decreto del 9 settembre 1903:

Oliari dott. Alceste — Telaldi dott. Giuseppe — Salvati dott. Ferdinando, nominati, per esame, a segretari medici di 3ª classe (L. 2000).

Amministrazione della Pubblica Sicurezza.

Con R. decreto del 29 settembre 1903:

Marsano Eugenio — Palmarini rag. Nicola — Ranieri Adrito — De Salazar Filippo, alunni, nominati delegati di 3ª classe (L 2000).

Con R. decreto del 22 settembre 1903:

Amendolagine Leonardo, per esame, delegato di 1ª, promosso commissario di 4ª classe (L. 3500)

Con decreto Ministeriale del 26 settembre 1903:

Imperiale Michele, per anzianità — Panigadi Giacomo, per merito, delegati di 2ª classe, promossi alla 1ª classe (L. 3000).

Gabrielli Giuseppe, per anzianità — Torchiaro Luigi, per merito, delegati di 3ª classe, promossi alla 2ª classe (L. 2500).

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

Disposizioni *fatte nel personale dipendente:*

AMMINISTRAZIONE CENTRALE

Consiglio Superiore

Con RR. decreti dell'11 giugno e 2 luglio 1903:

hanno cessato di far parte del Consiglio, per compiuto quadriennio, col giorno 30 giugno 1903, i signori:

Cerruti comm. prof. Valentino — Luciani comm. prof. Luigi — Fraccaroli cav. prof. Giuseppe — Scialoia comm. prof. Vittorio, consiglieri di nomina elettiva, e Squitti comm. prof. Baldassare — Panzacchi comm. prof. Enrico — Laudisi comm prof. Giuseppe — Nisio comm. prof. Girolamo, consiglieri di nomina ministeriale;

ai suddetti consiglieri sono rispettivamente sostituiti i signori:

Ferraris comm. prof. Carlo Francesco — Mazzoni cav. prof. Guido — Roiti cav. uff. prof. Antonio — Bianchi comm. prof Leonardo — Mortara comm. prof. Ludovico — Banti prof. Angelo — Failla comm. prof. Domenico — Sergi cav. prof. Giuseppe;

sono nominati altresì consiglieri fino al 30 giugno 1905:

Novaro comm. prof. Giacomo Filippo, in sostituzione del prof. Mangiagalli, dimissionario — Camerano cav. prof. Lorenzo, e Canevari prof, Mario, in sostituzione dei defunti professori Bovio e Mestica.

Con R. decreto del 12 ottobre 1903:

Cannizzaro comm. prof. Stanislao, cessa, in seguito a rinuncia, dall'ufficio di vice presidente del Consiglio.

Senise comm. prof. Tommaso è nominato al detto ufficio fino al 30 giugno 1904.

Con decreto Ministeriale del 10 luglio 1903:

sono chiamati a far parte della Giunta del Consiglio superiore, dal 1° luglio 1903.

Senise comm. prof. Tommaso — Mortara comm. prof. Ludovico — Sergi cav. prof. Giuseppe — Lustig. prof. Alessandro — Failla comm. prof. Domenico — Banti prof. Angelo — Pullè prof. Francesco Lorenzo.

ISTRUZIONE SUPERIORE

Università.

Nell'Università di Cagliari.

Con decreti Ministeriali del 30 settembre 1903,

sono nominati, dal 1° novembre 1903 al 31 ottobre 1904;

Casu dott. Angelo, assistente nell'orto botanico, con lo stipendio di L. 1000.

Guidi dott. Ciro, assistente alla cattedra di calcolo infinitesimale e algebra, con lo stipendio di L. 1000.

Mossa ing. Francesco, assistente alla cattedra di Geometria analitica e descrittiva con lo stipendio di L. 1000.

Ciaffo dott. Giuseppe, assistente nel gabinetto di patologia generale, con lo stipendio di L. 1000.

Zedda dott. Cesare, assistente nel gabinetto di fisica sperimentale, con lo stipendio di L. 1000.

ISTRUZIONE SECONDARIA TECNICA

Istituti tecnici e nautici.

Con RR decreti del 28 giugno 1903

aventi effetti dal 1° luglio:

I sottonotati titolari di 3ª classe negli istituti tecnici e nautici, con lo stipendio di L 2100, sono promossi alla 2ª classe, con lo stipendio di L. 2700, cessando di godere l'aumento sessennale di L. 216 di cui sono attualmente provvisti;

Arcidiacono Giovanni,

Modena Massimo, riducendogli lo stipendio di L. 2466,67 per effetto del cumulo con l'altro stipendio di L. 3500 (ridotto) quale insegnante nella R. scuola militare di Modena.

Castelli Pietro — Cipelli Paolo — Chiappelli Demostene — Aquenza Giuseppe — Savona Salvatore — Pacetti Domenico — Caldelli Antonio — Malagoli Riccardo — De Matteis Pietro — Boggio-Lera Enrico — Poggio Gerolamo — Montani Carlo — Migliavacca Cesare — Toldo Pietro — Pezzinga Antonino — Ravà Jacopo.

I sottonotati reggenti negli istituti tecnici e nautici, con lo stipendio di L. 2200, sono promossi all'ufficio di titolare di 3ª classe, con lo stipendio di L. 2400:

Vianelli Ugo — Crescimanno Giuseppe — Ganora Carlo — Beneducci Francesco — Moschetti Guiscardo — Vitaich Lorenzo — Castelli Enrico — Paoletti Giulio — Sperotti Edoardo — Chiricozzi Vincenzo — Platania Giovanni — Arena Oreste — Parascandola Pietro — Mengoli Angelo — Vigoni Tito — Pettinelli Alessandro — Pettinelli Parisino — Vanni Alberto — Foramitti Giuseppe — Donnini Paolo — Steffè Domenico — Ghidiglia Carlo.

Cominotto Quintilio Emilio, reggente di fisica nell'istituto tecnico di Chieti, è promosso al grado di titolare di 3ª classe, con lo stipendio di L. 2400, dal 1° luglio 1903, prendendo posto nel ruolo di anzianità fra i professori Paolo Donnini e Domenico Steffè.

Con R. decreto del 27 luglio 1903:

Gambino Giuseppe, titolare di 2ª classe per la geografia nell'istituto tecnico di Palermo, con lo stipendio di L. 2700, più L 534 di decimi sessennali conseguiti, è reintegrato nella 1ª classe, dal 16 luglio 1903, ed è ammesso a percepire lo stipendio di L. 3000, più L. 534 di decimi sessennali, cessandogli però contemporaneamente l'assegno *ad personam* di L 300 annue.

Con RR. decreti del 21 agosto 1903
aventi effetto dal 1° ottobre:

Fenoglio Luigi — Clobus Eugenio, titolari di matematiche, sono collocati a risposo.

Con RR. decreti del 24 agosto 1903:

Usai Tito, titolare di matematiche — Vietti Enrico, preside, sono collocati a riposo, per loro domanda.

Con R. decreto del 29 settembre 1903:

Guerrieri Leopoldo, professore titolare di storia e geografia nell'istituto tecnico di Firenze, è collocato d' ufficio, in aspettativa, per accertata infermità, con l'assegno in ragione di annue L. 1782.

Con decreti Ministeriali del 1° agosto 1903,
aventi effetto dallo stesso giorno:

È aumentato di un decimo, per compiuto sessennio, lo stipendio dei seguenti titolari, da L. 2400 a L. 2640:

Maresca Antonino, di disegno ornamentale a mano libera per i capi tecnici, a Piano di Sorrento (nautico).
Gardini Virginio, di lingua italiana e storia, a Genova (nautico).
Costa Gregorio, di fisica generale, a Napoli.
Segalin Leandro, di fisica, a Perugia.
Masotti Antonio, di computisteria e ragioneria, a Forlì.
Martone Michele, di matematiche, a Messina.
Marino Salvatore, di costruzioni e disegno relativo, e geometria descrittiva, a Messina.
Clerici Graziano Paolo, di lettere italiane, a Parma.
Picasso Vittorio Emanuele, di meccanica, disegno relativo ed esercitazioni pratiche, a Torino.
Della Rocca Nicola, di computisteria e ragioneria, a Perugia.
Stangoni Pier Felice, di diritto e legislazione rurale, a Sassari.
Mazza Felice, di storia naturale, a Cagliari.
Brunetti Filippo, di disegno ornamentale e geometrico, a Bologna.
Russo Angelo, di lingua inglese, a Riposto (nautico).
Grillo Pier Francesco, di lingua francese, a Como.
Marasà Nunzio, di disegno di macchine a vapore, a Palermo (nautico).
Santamaria Guglielmo, di lingua francese, a Napoli (nautico).
Russo Roberto, di geografia astronomica, astronomia nautica e trigonometria sferica, a Piano di Sorrento (nautico).
Tortorici Giuseppe, di macchine a vapore, materiali e doveri del macchinista, a Palermo (nautico).
Perin Sante Francesco, di geografia, a Piacenza.
Apreda Domenico, di matematiche, a Messina (nautico).
Bruttini Arturo, di agraria, computisteria agraria ed estimo, a Trapani.
Roviglio Ambrogio, di storia, a Reggio Emilia.
Lenticchia Attilio, di storia naturale a Como.
Boner Edoardo Giacomo, di lingua tedesca, a Messina.
Kirner Giuseppe, di storia, a Bologna.

È aumentato di un decimo, per compiuto sessennio, dal 1° agosto 1903, lo stipendio dei professori:

Rondini Druso, di storia, nell'istituto tecnico di Genova, da L. 2700 a L. 2970.

Ramella Giambattista, di matematiche, nell'istituto nautico di Porto Maurizio, da L. 2160 a L 2376, ridotto però per cumulo a L. 2277,34

Lo stipendio di L. 2400 (già ridotto a L. 2066,67) di cui è provvisto il professore Pizzarello Antonio, titolare di fisica nell'istituto tecnico di Macerata, è elevato dal 1° agosto 1903 a L. 2640, ma è contemporaneamente ridotto a L. 2226,67 per effetto del cumulo con l'altro stipendio di L. 3600 che gode quale titolare di fisica e chimica nel liceo della stessa città.

Lo stipendio di L. 2160 (già ridotto a L. 1830,67) di cui è provveduto il professore Viali Leopoldo, quale titolare di computisteria commerciale nelle scuole serali annesse all' istituto tecnico di Genova, è elevato, dal 1° agosto 1903 a L. 2376, ma è contemporaneamente ridotto a L. 1974,67 per effetto del cumulo con l'altro stipendio di L. 3828 che gode quale titolare di computisteria e ragioneria nell'istituto suddetto.

Con decreti Ministeriali del 18 settembre 1903:

EDUCAZIONE FISICA E MORALE

—

Convitti nazionali.

Con decreti Ministeriali del 19 settembre 1903:

Zupo Francesco Paolo, istitutore nel convitto di Taranto, è collocato a riposo.

Sono accettate le dimissioni di Petroni Guido, dall'ufficio d'istitutore provvisorio di 3ª classe nel convitto di Macerata.

Educatorii, Conservatorii e Collegi.

Nel R. Collegio delle fanciulle di Milano

Con decreto Ministeriale del 19 settembre 1903:

Santamaria Gerardo è confermato nell'incarico dell'insegnamento d'aritmetica, geometria e contabilità con la rimunerazione in ragione di annue L. 1500.

Con decreto prefettizio dell'8 luglio 1903:

Maggi prof. Paolo è nominato definitivamente maestro di canto, con lo stipendio di L. 1000 annue.

Nel R. Educatorio Maria Adelaide *di Palermo*

Con decreto Ministeriale del 20 agosto 1903:

È concessa a Pizzuto Giovanni una rimunerazione in ragione di annue L. 1200, dal 13 giugno 1903, giorno in cui assunse il servizio.

Ginnastica.

Con R. decreto del 2 agosto 1903:

Zeri prof. Agenore, insegnante di anatomia, fisiologia ed igiene nella scuola normale maschile di ginnastica di Roma, è richiamato in attività di servizio.

Con decreto Ministeriale del 30 agosto 1903:

Scatigna Leonardo, maestro di ginnastica nel liceo-ginnasio di Taranto, è sospeso dall'ufficio e dallo stipendio.

Lo stipendio di L. 3528 (ridotto a L. 3468,67) di cui è provvisto il professore Tommasi Annibale, quale titolare di storia naturale nell'istituto tecnico di Pavia, è ulteriormente ridotto, dal 1. gennaio 1903, a L. 3418,67, restando così dedotto di un terzo l'aumento sessennale di L. 150 concessogli sull'altro stipendio di assistente nella università di Pavia.

Lo stipendio di L. 3528 che il professore Devilla Giammaria, percepisce quale titolare di economia politica, statistica e scienza della finanza nell'istituto tecnico di Sassari, è ridotto, dal 1. novembre 1902, a L. 3018,67, per effetto del cumulo con l'altro stipendio di L. 3000 che egli è stato ammesso a percepire quale straordinario nell'università di Sassari.

R. ISPETTORATO GENERALE PER

ESERCIZIO

PROSPETTO dei prodotti lordi approssimativi delle Strade ferrate costituenti le Reti principali e secondarie in confronto con quelli del corrispondente

1ª PUBBLICAZIONE — *N.B.* I prodotti approssimativi del mese di settembre

INDICAZIONE DEI PRODOTTI	Prodotto previsto	Esercizio finanziario 1903-904 — Prodotti approssimativi			Esercizio finanziario 1902-903 — Prodotti definitivi			Differenze dell'esercizio 1903-904 in confronto del precedente esercizio 1902-903	
		del mese di settembre	dei mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 30 settem.	del mese di settembre	dei mesi precedenti	Totale al 30 settem.	in più	in meno

Prodotti delle Reti principali e secondarie

RETI PRINCIPALI.

MEDITERRANEA

INDICAZIONE DEI PRODOTTI	Prodotto previsto	del mese di settembre (1903-904)	dei mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 30 settem. (1903-904)	del mese di settembre (1902-903)	dei mesi precedenti	Totale al 30 settem. (1902-903)	in più	in meno
Viaggiatori	57,000,000	6,098,183	10,909,000	17,007,183	6,031,173	10,484,534	16 515,707	491,476	—
Trasporti a G. V.	13,100,000	965,303	1,818 000	2,783,303	975,593	1,834,436	2,810,029	—	26,726
» a P. V. acceler.	5,800,000	535,219	812,000	1,347,219	576,551	787,715	1,334,266	12,953	—
» a P. V.	76,800,000	6,446,332	12,310,000	18,756,332	6,337,728	11,805,254	18,142,973	613,359	—
Prodotti fuori traffico	1,078,000	56,000	235,000	291,000	54,971	219,350	274,321	16,679	—
Totale	152,778,000	14,101,037	26,084,000	40,185,037	13,946,016	25,131,280	39,077,296	+ 1,107,741	
Partecipazione dello Stato	39,300,000	3,795,720	7,008,970	10,804,690	3,768,237	6,777,270	10,545,507	+ 259,183	

ADRIATICA

INDICAZIONE DEI PRODOTTI	Prodotto previsto	del mese di settembre (1903-904)	dei mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 30 settem. (1903-904)	del mese di settembre (1902-903)	dei mesi precedenti	Totale al 30 settem. (1902-903)	in più	in meno
Viaggiatori	44,200,000	5,088,510	8,907,007	13,996,517	5,071,404	8,754,681	13,826,085	170,432	—
Trasporti a G. V.	10,700,000	855,081	1,821,724	2,676,805	865,435	1,700,572	2,566,007	110,798	—
» a P. V. acceler.	9,800,000	1,341,892	1 320,252	2.665,144	1,391,101	1,250,909	2,642,010	23,134	—
» a P. V.	63,700,000	5,519,565	9,711,172	15,230,737	5,893,039	9,639,389	15,532,428	—	301,691
Prodotti fuori traffico	580,000	31,273	81,511	112,784	32,007	79,757	111,764	1,081	—
Totale	128,980,000	12,839,321	21,842,666	34,681,987	13,252,986	21,425,308	34,678,294	+ 3,693	
Partecipazione dello Stato	32,750,000	3,435,897	5,820,903	9,256,800	3,575,322	5,753,459	9,328,781	+ 61,981	

SICULA

INDICAZIONE DEI PRODOTTI	Prodotto previsto	del mese di settembre (1903-904)	dei mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 30 settem. (1903-904)	del mese di settembre (1902-903)	dei mesi precedenti	Totale al 30 settem. (1902-903)	in più	in meno
Viaggiatori	3,615,000	365,721	646,835	1,012,556	356,527	650,652	1,007,179	5,377	—
Trasporti a G. V.	575,000	41,234	90,048	131,282	44,230	106,068	150,298	—	19,016
» a P. V. acceler.	520,000	6,994	30,423	37,417	6,528	26,448	32776	4,641	—
» a P. V.	4,950,000	410,175	877,738	1,287.913	412,529	923,309	1,365,838	—	77,925
Prodotti fuori traffico	59,800	2,443	16,388	18,831	2,525	15,081	17,605	1,226	—
Totale	9,719,800	826,567	1,661,432	2,487,999	852,238	1,721,358	2,573,696	— 86,697	
Partecipazione dello Stato	115,000	17,681	35,610	53,291	20,654	41,808	62,462	— 9,171	

N.B. — Per il computo delle quote spettanti allo Stato vengono esclusi dai prodotti i prelevamenti (interessi e quote deprezzamento per altresì conto degli effetti dell'applicazione delle tariffe eccezionali a piccola velocità, nonchè del concorso dello Stato nella spesa pel nuovo

L' Ispettore Capo — Direttore della Divisione

I. SAINT-CYR.

L'ESERCIZIO DELLE STRADE FERRATE

1903-1904.

Mediterranea, Adriatica e Sicula, dal 1° luglio al 30 settembre 1903, **periodo** dell' esercizio finanziario 1902-903.

sono stati desunti dalle relative pubblicazioni decadali — 20 OTTOBRE 1903.

INDICAZIONE DEI PRODOTTI	Esercizio finanziario 1903-904				Esercizio finanziario 1902-903			Differenze dell' esercizio 1903-904 in confronto del precedente esercizio 1902-903	
	Prodotto previsto	Prodotti approssimativi			Prodotti definitivi				
		del mese di settembre	dei mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 30 settem.	del mese di settembre	dei mesi precedenti	Totale al 30 settem.	in più	in meno
Mediterranea, Adriatica e Sicula.									
Reti principali riunite.									
Viaggiatori	104,815,000	11,552,414	20,463,812	32,016,256	11,459,104	19,889,867	31,348,971	667,285	—
Trasporti a G. V. . . .	23,375,000	1,861,618	3,729 772	5,591,390	1,885,258	3,641,076	5,526,334	65,056	—
» a P. V. acceler.	16,120,000	1,887,105	2,162.175	4,049,780	1,944,180	2,064,872	4,009,052	40,728	—
» a P. V.	145,450,700	12,376,072	22,898,910	35,274,982	12,673,296	22,367,943	35,041,239	233,743	—
Prodotti fuori traffico .	1,717,600	89,716	332,399	422,615	89,502	314,188	403,690	18,925	—
Totale . . .	291,477,800	27,766,925	49,588,098	77,355,023	28,051,340	48,277,946	76,329,286	+ 1,025,737	
Partecipazione dello Stato.	72,165,000	7,249,298	12,865,483	20,114,781	7,364,213	12,572.537	19,936,750	+ 178,031	
Reti secondarie.									
Mediterranea	6,078,600	621,808	1,148.850	1,770,658	611,520	1,108,603	1,720,123	50,535	—
Adriatica	10,496,600	980,374	1,806,537	2,786,911	1,110,852	1,817,404	2,928,256	—	141,345
Sicula	2,630,000	207,818	418,803	626,621	195,153	432,460	627,613	—	992
Totale . . .	19,205,200	1,810,000	3,374,190	5,184,190	1,917,525	3,358,467	5,275,992	—	91,802
Prodotto spettante allo Stato al netto della quota devoluta ai fondi di previdenza in ragione del 10 °/₀ per le Reti Mediterranea ed Adriatica, e del 15 °/₀ per la Sicula.	17,113,000	1,618,609	3,015,831	4,631,440	1,716,015	3,000,996	4,717,011	—	82,571
Reti principali e secondarie riunite.									
Mediterranea	158,856,600	14,722,845	27,232,850	41,955,695	14,557,536	26,239,883	40,797,419	1,158,276	—
Adriatica	139,476,600	13,819,895	23,649,203	37,468,898	14.363,838	23,242,712	37,606,550	—	137,652
Sicula	12,349,800	1,034,385	2,080,235	3,114,620	1,047,491	2,153,818	3,201,309	—	86,689
Totale . . .	310,683,000	29,576,925	52,962,288	82,539,213	29,968,865	51,636,413	81,605,278	+ 933,935	
Partecipazione e prodotto spettante allo Stato . .	89,278,000	8,867,907	15,881,314	24,749,221	9,080,228	15,573,533	24,653,761	+ 95,460	

acquisto nuovo materiale rotabile) di cui alle Convenzioni approvate in base all'articolo 9 della legge 25 febbraio 1900, n. 56, e si tiene ordinamento del personale ferroviario delle reti Mediterranea, Adriatica e Sicula di cui alla legge 7 luglio 1902, n. 291.

Visto — *L'Ispettore Generale*
V. OTTOLENGHI.

Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio

Divisione 1ª — Sezione 2ª

(Servizio della proprietà industriale)

ELENCO N. **10** *degli Attestati di trascrizione dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica e di commercio rilasciati nel mese di* **agosto** *1903.*

Numero del Reg. Gen.	Attestato Volume	Attestato Numero	COGNOME E NOME del richiedente	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
5767	54	91	Successori di Faustino Ricci (Ditta), a Pontedera.	16 maggio 1903	La figura di un leone rampante, visto di profilo, con la testa a sinistra e con le zampe anteriori appoggiate ad uno scudo di fantasia portante su due linee le iniziali: *S. F. R.* in caratteri grandi da stampa. Completa il marchio la scritta in basso: *Filati di cotone tinti ed imbianchiti - Successori di Faustino Ricci - Pontedera, Toscana,* su tre righe. Marchio di fabbrica per contraddistinguere filati di cotone.
5769	54	92	Sillcox Georges W., a Bruxelles.	18 id »	Le parole: *Anglo American,* in lettere maiuscole da stampa. Marchio di fabbrica per contraddistinguere macchine da cucire, da scrivere, biciclette, automobili, ecc., già registrato nel Belgio.
5780	54	93	Fratelli Vercesi (Ditta), a Tortona.	20 id. »	Vignetta racchiusa in una cornice circolare interrotta da un lato e rappresentante un bimbo ed una bimba a mezzo busto in atto di abbracciarsi e baciarsi. Intorno alla vignetta è disposta la scritta: *Baci dorati - Confetteria Fratelli Vercesi - Tortona - Specialità,* ed in una targhetta a sinistra leggesi: *Marca depositata.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere dolci.
5782	54	94	William Hollins & C.° Ltd., a Nottingham e Londra.	5 id. »	La parola: *Viyella* in lettere maiuscole da stampa. Marchio di fabbrica per contraddistinguere tessuti e stoffe di lana, già registrato in Inghilterra.
5784	54	95	S. De Jong & C.°, a Berchem, Anversa (Belgio).	22 id. »	La parola: *Minerva,* in lettere maiuscole da stampa. Marchio di fabbrica per contraddistinguere automobili, ecc., già registrato nel Belgio.
5785	54	96	Oesterreichisch-Americanische Gummifabrik Aktiengesellschaft, a Vienna.	18 id. »	Le parole. *Universal Pneumatic,* divise da una figura lineare composta di due triangoli isosceli, che s'intersecano in modo da formare una specie di stella oblunga. Marchio di fabbrica per contraddistinguere cerchioni di gomma per veicoli, già registrato in Austria.

Numero del Reg. Gen.	Attestato		COGNOME E NOME del richiedente	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
	Volume	Numero			
5786	54	97	Oesterreichisch Amerikanische Gummifabrik Aktiengesellschaft, a Vienna.	18 maggio 1903	La scritta: *Elephant-Pneumatic*, in lettere maiuscole da stampa. Marchio di fabbrica per contraddistinguere pneumatici, già registrato in Austria.
5788	54	98	Garlock Packing Company, a Palmira (S. U. d'America).	29 id. »	La figura di un paio di sesto aperto ed attraversato da una riga centimetrata, nello spazio intermedio risultante vedesi un rombo con le parole: *Trade Garlock Mark*. Marchio di fabbrica per contraddistinguere guarnizioni per aste e giunti, premi stoppa di caucciù, già registrato negli Stati Uniti d'America.
5789	54	99	Nafalan Gesellschaft G. m. b. H., a Magdeburgo (Germania).	23 id. »	La parola: *Nafalan*. Marchio di fabbrica per contraddistinguere prodotti di nafta medicinali già registrato in Germania.
5800	54	100	Società Italiana dei prodotti alimentari Maggi, a Milano.	30 id. »	Le parole: *Concentrato Maggi*, accompagnato dalla scritta: *Società Italiana dei Prodotti Alimentari-Maggi-Milano*, su due righe sottoposte. Marchio di fabbrica per contraddistinguere prodotti alimentari.
5678	55	1	Bergmann - Elektricitäts-Werke- Aktiengesellschaft, a Berlino.	12 febbraio »	La scritta: *Bergmann-Elektricitäts Werke*, accompagnata dalle iniziali M. I. D., su due righe. Marchio di fabbrica per contraddistinguere prodotti per elettrotecnica già registrato in Germania.
5763	55	2	E. Isolabella & figlio (Ditta). a Milano.	6 maggio »	Etichetta rettangolare ad angoli rotondi con bordo dorato portante nella parte superiore in lettere grandi d'oro la scritta: *Vermouth bianco*, con sotto le parole: *High-Life* in lettere nere più piccole. Nella parte inferiore, a sinistra, vedesi uno scudo circolare ornato di foglie di vite e grappoli d'uva e sormontato da una corona merlata, portante internamente il monogramma intrecciato I. F. e la scritta sulla fascia di contorno *E. Isolabella & Figlio. Milano*, a destra un gruppo di medaglie, in fondo leggesi: *Marca Registrada*. Mmarchio di fabbrica per contraddistinguere Vermouth bianco.
5764	55	3	Adolph Maas & C.º (Ditta), a Berlino.	4 id. »	Etichetta circolare a fondo tratteggiato nel cui mezzo vedesi la figura di un orso ritto sulle zampe posteriori, e lungo il contorno interno una serie di circoletti, esternamente, sotto, leggesi: *Schutz-Marke*. Marchio di fabbrica per contraddistinguere filati e tessuti in genere, già dalla richiedente in Germania.
5765	55	4	Actien - Gesellschaft für Anilin Fabrikation, a Berlino.	11 id. »	La parola *Unal*. Marchio di fabbrica per contraddistinguere sviluppatori ed altri preparati chimici per fotografia, già registrato in Germania.

Numero del Reg. Gen.	Attestato Volume	Attestato Numero	COGNOME E NOME del richiedente	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
5768	55	5	R. Kufeke (Ditta), a Bergedorf (Germania).	16 maggio 1903	La parola *Kufeke*. Marchio di fabbrica per contraddistinguere alimenti dietetici, già registrato in Germania.
5790	55	6	Moscatelli Antonio, a Genova.	20 id »	Etichetta rettangolare a fondo tratteggiato, sul quale spicca la figura di un leone ritto coi piedi anteriori sopra un globo portante il fac-simile della firma *A. Moscatelli* col nome della città: Genova. In una fascia disposta ad arco nella parte superiore dell'etichetta leggesi: *Farmacia Internazionale*, ed in un nastro sotto al globo, col lembo sinistro risalente a svolazzo dietro la figura del leone: *Marca depositata.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere prodotti farmaceutici.
5792	55	7	Schifone Orazio, a Sava (Lecce).	28 id. »	Etichetta a striscia portante in un circolo disposto nel mezzo la figura di un parassita della malaria circondato dalla scritta *Plasmodio della terzana* e sulla fascia circolare intorno la parola: *Antiplasmodium*. A destra del circolo vedesi diagonalmente il fac-simile della firma dell'inventore: *O. Schifone* con l'indicazione del luogo di origine *Sava* (Lecce); a sinistra leggesi: *Marchio depositato*. Marchio di fabbrica usato per contraddistinguere un prodotto medicinale.
5797	55	8	Parke, Davis & C.° (Ditta), a Londra.	31 marzo »	Etichetta rettangolare portante in alto la scritta *Soluzione di Cloruro di Adrenalina 1: 1000* su tre righe; segue una dicitura riguardante gli effetti terapeutici del prodotto, la formula, ed in fondo il nome della Ditta: *Parke Davis & C.°* accompagnata dall'indirizzo 111 Q, Victoria Street — *London* E C. Marchio di fabbrica per contraddistinguere un prodotto chimico farmaceutico denominato Adrenalina.
5801	55	9	John Mackintosh, Limited (Ditta), a Queens Road, Halifax, Yorkshire (Inghilterra).	19 maggio »	Vignetta di forma rettangolare rappresentante a metà figura una giovane ed un giovane che si offrono reciprocamente una tavoletta del prodotto. Marchio di fabbrica per contraddistinguere prodotti alimentari già ripetuto in Inghilterra.
5809	55	10	Goodlass, Wall & C. Limited, a Liverpool (Inghilterra).	28 id. »	La figura di un uccello visto di profilo ad ali spiegate volto a sinistra, portante nel becco un ramo con foglie. Completano il marchio le parole: *Trade Mark* disposte a destra e a sinistra dei piedi dell'uccello. Marchio di fabbrica per contraddistinguere colori e vernici già registrato in Inghilterra.

Numero del Reg. Gen.	Attestato Volume	Attestato Numero	COGNOME E NOME del richiedente	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
5717	55	11	Giuseppe Verdone e figli (Ditta), a Bagheria (Palermo).	11 giugno 1903	1.° Etichetta rettangolare portante a sinistra, in una targa ovale, contornata da un fregio, l'indicazione dei prodotti alimentari confezionati dalla richiedente, ed a destra, tra due gruppi di medaglie con fregi, un ovale attraversato da una targa con la parola *Verdone.* In alto leggesi ad arco *Salsa di pomodoro della fabbrica* e sotto la targa: *Bagheria Sicilia — Italy.* 2.° Stagnola da applicarsi come coperchio, portante in rilievo entro un doppio circolo la lettera V. Marchio di fabbrica per contraddistinguere conserve alimentari.
5743	55	12	Ansonia Clock Company, a New-York e Londra.	17 aprile »	La figura di un quadrato rizzato sopra un vertice con entro inscritto un quadrato più piccolo, contenente un ottagono avente quattro lati coincidenti al secondo quadrato. Nell'interno dell'ottagono spicca la lettera *A* e lungo i lati superiori del primo quadrato leggesi *Trade Mark.* Marchio di fabbrica adoperato per contraddistinguere strumenti di orologeria, già registrato in Inghilterra.
5750	55	13	J. D. Riedel (Ditta), a Berlino.	28 id. »	La parola di fantasia *Ganosan.* Marchio per contraddistinguere medicinali, già registrato in Germania.
5781	55	14	Belmonte Giuseppe, a Torino.	16 maggio »	1° Etichetta rettangolare ad angoli rotondi portante dentro un fregio con greca l'immagine di una madonna con lo scettro ed il bambino circondata dalla scritta: *Pastiglie Maria Ausiliatrice contro la tosse.* 2° Scritta concernente le virtù terapeutiche del prodotto ed il modo di adoperarlo, circoscritta da un rettangolo ad angoli arrotondati. 3° Striscia divisa da svolazzi in quattro campi contenenti: il 1° la formula del prodotto; il 2° la dicitura *Proprietà esclusiva della farmacia chimica Giuseppe Belmonte - Torino, via Duchessa Jolanda, Torino*; il 3° due bolli circolari portanti l'uno l'iniziale *G* nel centro e le parole *Giuseppe Belmonte, Torino,* e l'altro la scritta *Messe in regola col nuovo codice sanitario italiano;* l'ultimo infine le parole *Etichetta e marca depositata,* su due righe. Marchio di fabbrica per contraddistinguere pastiglie contro la tosse.
5783	55	15	M. Caw, Stevenson & Orr Limited (Ditta), a Linenhall Works, Belfast (Irlanda).	5 id. »	La parola *Seccotine* in lettere maiuscole da stampa. Marchio di fabbrica per contraddistinguere un mastice per aggiustare oggetti rotti, già registrato in Inghilterra.

Numero del Reg. Gen.	Attestato Volume	Attestato Numero	COGNOME E NOME del richiedente	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
5805	55	16	Singer Manufacturing Company a New-York.	6 giugno 1903	Il disegno tratteggiato di un rosone architettonico abbracciato da due figure ornamentali semilunari rappresentanti i corpi e le ali spiegate di due scarabei egiziani. Tra le punte delle ali sporgono fuori nella parte superiore ed inferiore del disegno tre fiori di fantasia. Marchio di fabbrica per contraddistinguere macchine da cucire ed accessori, già registrato negli S. U. d'America.
5806	55	17	Benedetti Ernesto, a Roma.	6 id »	La figura di una marmitta con coperchio appoggiata sopra un fornello, dal quale esce una piccola fiamma, che lambisce l'orlo inferiore sinistro del recipiente. Sulla marmitta leggesi: *Riscaldatore e cacina Benedetti-Ernesto Benedetti-Roma.* Marchio di fabbrica per contradditinguere riscaldatori e cucine economiche.
5807	55	18	A. Escoffier figlio (Ditta), a Sanremo.	8 id. »	Etichetta rettangolare portante in una targa disposta nel mezzo sopra un fondo dorato, la figura di un ramo di olivo con foglie, fiori e frutta, sormontato dalle parole: *sopraffina Sanremo*, nella parte inferiore della targa, sopra una fascia con la scritta: *A. Escoffier figlio*, vedesi un fregio con due quadrati all'estremità portanti le iniziali *A* ed *E.* e nella zona sottostante la parola *Sanremo.* A ciascun angolo dell'etichetta spicca un quadrato col monogramma *A.A.* e lungo i lati leggesi: *Olio di oliva* in alto, *superfine olive oil* in basso, *huile d'olive de Sanremo* a sinistra e *Aceite extra de olivas de Sanremo* a destra. Marchio di fabbrica per contraddistinguere olio di oliva.
5813	55	19	Tommaso Cusini (Ditta), a Milano.	8 id. »	La figura di tre conocchie con relative rocche legate tra loro con nastro a lembi svolazzanti, accompagnata dalla scritta: *Tomaso Cusini - Tovaglierie - Milano* — su tre righe sotto. Marchio di fabbrica per contraddistinguere tovaglierie.
5818	55	20	C. Commichau & C.° Limited a Silkeborg (Danimarca).	2 id. »	Etichetta circolare portante nel mezzo la figura di una testa di uomo barbuto con cappello a cencio e nella fascia di contorno la scritta: *Leinen Tricot - Approbirt Anempfohlen.* Esternamente, in alto leggesi: *C, Commichau,* in basso *von Prälat Kneipp.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere filati, tessuti, ecc., già registrato in Danimarca.
5643	55	21	Lanzirotti Pietro di Diego, a Palermo.	3 gennaio »	Etichetta rettangolare portante sopra una fascia in alto la scritta: *c'est cette sauce Tomate qui est la preferèe et la plus demandèe du mond entier,* ed in un'altra inferiore, divisa in due, la dicitura: *preparata con burro ed aromi — Basta aggiungere dell'acqua calda per servirsene,* ripetuta in francese nella seconda parte. Nel mezzo campeggiano figure di

Numero del Reg. Gen.	Attestato Volume	Attestato Numero	COGNOME E NOME del richiedente	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
					cuciniere e cuochi di varie razze e nazioni e su due fascie sottoposte leggesi: *Salsa di pomodoro La preferita.* Completa il marchio un bollo circolare con bordo dentellato disposto a destra delle figure, sormontato dalle parole: *prodotti premiati con medaglia d'oro,* e portante internamente una testa d'aquila col caduceo contornata dalla scritta: *Stab. Prodotti alimentari P. Lanzirotti Palermo Trade mark.* Marchio di fabbrica per contraddislinguere la salsa di pomodoro.
5697	55	22	Solaro Giuseppe, ad Asti.	9 febbraio 1903	1° Etichetta circolare portante nella parte superiore, su cinque linee ad arco, la scritta: *Premiato Stabilimento Bacologico Astese Giuseppe Solaro fu Carlo già Carlo Solaro fu Giacomo - Asti - Casa Fondata nel 1856,* ed inferiormente: *Seme bachi cellulare-seleztonato a bozzolo giallo fino. Chiunque può assistere alla selezione microscopica delle celle nel laboratorio di Asti via Brofferio n. 36.* Nel centro è praticato un foro contornato da un circolo interrotto da due archi rientranti e rivestito di tulle a destra e sinistra del quale sono disposte due medaglie. 2° Fascia portante la scritta: *Torino 1898 Gran diploma d'onore, e diploma di benemerenza — Seme serico, campagna 1903,* le parole *Marca depositata,* la figura di un leone che veglia ed il fac simile della firma *Giuseppe Solaro.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere il seme serico.
5700	55	23	Fratelli Manzoni (Ditta), a Sant'Angelo Lodigiano	10 marzo 1903	Il disegno di uno scudo sormontato da una corona composta di un ramo di alloro e uno di quercia nel cui interno spicca una testa di bue circondato dalle parole: *Ditta Manzoni* sopra e *S. Angelo Lodigiano* sotto; esternamente in basso leggesi: *Marca Depos.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere macchine e parti di macchine.
5703	55	24	Fratelli Branca fu Carlo & C., (Ditta) a Marigliano (Caserta).	17 marzo 1903	Etichetta rettangolare ad angoli rotondi e fondo disegnato ad ovali intersecati da fregi, diagonalmente attraversata da una fascia portante in lettere bianche la scritta: *Casa fondata nel 1903.* Superiormente leggesi, su tre righe: *Fernet, Fratelli Branca fu Carlo & C.i Marigliano - Corso Provinciale n. 18 - Marigliano,* e lateralmente, a sinistra, vedesi la figura di un puttino alato, che regge una bottiglia di liquore con la mano sinistra. Segue, sotto un fregio, una dicitura sull'efficacia e l'uso del prodotto coll'avvertenza sulle contraffazioni accompagnata dal fac-simile della firma: *Fratelli Branca fu Carlo & C.i,* in fondo a sinistra le parole: *Marca depositata.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere Fernet.

Numero del Reg. Gen.	Attestato		COGNOME E NOME del richiedente	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
	Volume	Numero			
5773	55	25	Chemische Werke Hansa G. m. b. H., a Hemelingen (Germania).	19 maggio 1903	La parola di fantasia *Ahoi*. Marchio di fabbrica per contraddistinguere prodotti farmaceutici, cosmetici, già registrato in Germania.
5774	55	26	La stessa	19 id. »	La parola di fantasia *Aldthyform*. Marchio di fabbrica per contraddistinguere prodotti farmaceutici, cosmetici, già registrato in Germania.
5575	55	27	La stessa.	19 id. »	Un C maiuscolo, che circoscrive un doppio H sormontato da un W. Marchio di fabbrica per contraddistinguere preparati farmaceutici, cosmetici, già registrato in Germania.
5776	55	28	La stessa.	19 id. »	La parola di fantasia *Cupresymol*. Marchio di fabbrica per contraddistinguere i prodotti farmaceutici, cosmetici, già registrato in Germania.
5777	55	29	La stessa.	19 id. »	La parola di fantasia *Saposilic*. Marchio di fabbrica per contraddistinguere prodotti farmaceutici, cosmetici, già registrato in Germania.
5778	55	30	La stessa.	19 id. »	La parola di fantasia *Silic*. Marchio di fabbrica per contraddistinguere prodotti chimici, farmaceutici, cosmetici, già registrato in Germania.
5670	55	31	Riccardi Napoleone, a Milano.	30 gennaio »	Stemma diviso da due parallele in due campi portanti quello superiore le iniziali *N. R. M.* in lettere grandi da stampa, e l'altro inferiore la figura di un pugnale con la punta volta in su accompagnato da una stella a cinque punte. Completano il marchio il fac-simile della firma *Napoleone Riccardi* e l'indicazione della citta *Milano* scritte obbliquamente su due linee nel mezzo. Marchio di fabbrica per contraddistinguere carta da lettere, cartoline, cartoncini.
5691	55	32	Picasso Orazio & C (Ditta) a Genova,	18 febbra »	Etichetta quadrata portante in alto, tra le parole *Marca depositata*, uno stemma sul cui campo sono disegnati una catena di monti, un albero, un leone rampante a ridosso di un mucchio di scatole ed un sole nascente sul mare: lo stemma è sormontato da un elmo piumato, ed ha al disotto un nastro

Numero del Reg. Gen.	Attestato Volume	Attestato Numero	COGNOME E NOME del richiedente	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi o Segni distintivi di fabbrica
					svolazzante col motto: *Ex aequo et bono.* Nel mezzo; su cinque linee, leggesi: *Antica Fabbrica - di paste alimentari - Orazio Picasso e C. - Nervi, Quinto al mare,* e nella parte inferiore tra due vittorie alate, vedesi la figura dello stabilimento. Fanno contorno all'etichetta arabeschi e disegni architettonici con le figure simboliche della dea Cerere, sul lato sinistro, e di Mercurio, a destra. Marchio di fabbrica per contraddistinguere paste alimentari.
5693	55	33	Gianolio Emanuele, a Genova.	2 marzo 1903	Due etichette rettangolari contornate da fregi stile liberty. Nella prima veggonsi due aquile appoggiate sopra un ramo d'olivo con le ali semispiegate protese in avanti verso una faccia raggiante, che trovasi nel mezzo. Seguono su tre linee le parole *Marca Aquila - Depositata* la scritta *prima qualità* in una targa sotto, e l'indicazione della città: *Genova* in fondo; nella parte superiore, in due targhe diverse, leggesi: *Olio raffinato* La 2ª contiene la figura di un'ancora con un pezzo di fune attorcigliata sospesa al lato superiore, e la scritta: *E. Gianolio - Genova.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere olio di oliva.
5694	55	34	Lo stesso.	2 id. »	Etichetta divisa da due striscie a fregi in quattro parti contenenti: la 1ª due grandi fregi simmetrici occupanti l'intero campo dell'etichetta; la 2ª una marina con fàro che spande fasci di luce; la 3ª la figura di un piroscafo in rotta racchiusa in una cornice ad intagli, con la scritta *olio extrafino* in un nastro svolazzante in alto ed un ovale con fregio in basso; la 4ª infine porta l'indicazione: *Emanuele Gianolio - Genova*, negli angoli. Marchio di fabbrica per contraddistinguere olio di oliva.
5707	55	35	T. Andreossi (Ditta), a Milano.	11 id. »	1° Etichetta rettangolare con gli angoli superiori smussati portante a sinistra la figura di un ramo di oliva con foglie e frutta sormontate da un'aquila ad ali semispiegate protese in avanti: nel mezzo leggesi a caratteri di fantasia: *Huile d'olive*, e più sotto, *de Nice Garantie Pure*; nell'angolo inferiore destro vedesi il fac simile di un timbro di ceralacca col monogramma intrecciato *A.T.* Completano il marchio tre striscie rettangolari esterne portanti rispettivamente le parole *Extra vierge — Vierge — Garantito puro all'analisi chimica.* 2° Bollo circolare portante nel mezzo la scritta *Huile d'olive Nice*, e lungo il contorno l'indicazione *T. Andreossi. Milano.* Marchio di commercio per contraddistinguere olio d' oliva.

Numero del Reg. Gen.	Attestato		COGNOME E NOME del richiedente	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
	Volume	Numero			
5709	55	36	Whittemore Brothers & C. (Ditta), a Boston (S. U. d'America).	16 marzo 1903	Il disegno di una scatola circolare da lucido per le scarpe portante sul coperchio, tra due fascie a volute ornamentali, la figura del busto di un lustrascarpe avente a tergo una cassetta del suo mestiere, e sul davanti una fascia rettangolare a linee ondulate. La figura del lustrascarpe è contornata da una doppia filettatura circolare concentrica al coperchio. Marchio di fabbrica registrato negli S. U. d'America, per contraddistinguere la pasta o cera per lucidare le scarpe.
5714	55	37	Autotype Company, a Londra.	27 id. »	La parola *Autotype* in tutte lettere maiuscole sormontata dal disegno lineare di un sole nascente. Marchio di fabbrica registrato nella Gran Bretagna, per contraddistinguere preparati per fotografia e pittura.
5715	55	38	Island Trading Syndicate Limited, a Londra.	27 id. »	La parola *Gamfort* in lettere maiuscole da stampa. Marchio di fabbrica per contraddistinguere preparati per tannaggio e pittura, già registrato nella Gran Bretagna.
5731	55	39	Granara & Vallarino (Ditta), a Genova.	18 aprile »	Etichetta rettangolare disposta sopra un fondo a scacchi e contenente il disegno di uno scudo con cornice intagliata, supermente sormontato da due stelle raggianti Nel mezzo spicca la figura di Minerva in piedi con la lancia nella mano sinistra e la destra poggiata ad uno scudo che le sta ai piedi, portante una testa di Medusa nella superficie; in un nastro svolazzante, sotto leggesi,: *Aceite Finissimo la Minerva*. Completano il marchio le parole: *La Minerva*, riportate in corsivo sopra una fascia diagonale a destra, e la scritta sottostante: *Granara* & *Vallarino*, Genova. Marchio di commercio per contraddistinguere olio d'oliva.
5829	55	40	Natural Food Company, a Niagara Falls New-York (S. U. d'America).	2 giugno »	La parola *Triscuit* in tutte lettere maiuscole. Marchio di fabbrica per contraddistinguere il pane già registrato negli Stati Uniti d'America.
5791	55	41	de Meglio Vincenzo, a Napoli.	19 maggio »	Rettangolo contenente la figura orizzontale di una tastiera di mandolino accompagnata dalla scritta: *Vincenzo de Meglio, Napoli*, di sopra, e *Marca depositata*, sotto. Marchio di fabbrica per contraddistinguere mandolini.
5794	55	42	Winterbottom Book Cloth Comp Limited, a Manchester (Inghilterra).	25 id. »	La parola: *Excelsior* in lettere maiuscole da stampa. Marchio di fabbrica per contraddistinguere tela da disegno, già registrato in Inghilterra.

Numero del Reg. Gen.	Attestato Volume	Attestato Numero	COGNOME E NOME del richiedente	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
5808	55	43	Herzog & Fuchs (Ditta), ad Andernach s/Reno (Germania)	28 maggio 1903	Due rettangoli separati portanti il 1° nel campo centrale, su tre righe divise da fregi, la scritta: *Herzog & Fuchs — Essenza di Caffè-Andernach s/Reno,* e in ciascuno di due ovali laterali la figura di una volpe che fugge, accompagnata dalla parola: *Marca depositata.* il 2° una dicitura sulle prerogative, l'uso e la conservazione del prodotto, con l'indicazione in fondo: *Herzog & Fuchs, Andernach s/Reno (Germania).* Marchio di fabbrica per contraddistinguere essenze di caffè, the, ecc.
5810	55	44	Oesterreichisch - Ungarische Gummischuh, Manufactur C.ie Max Scherer & C°, a Vienna	28 id. »	La figura di un'aquila a tre teste con le ali spiegate sormontata dalla scritta: *Garantiert Dreiadler Monopol* disposta ad arco su due righe. Completano il marchio un'impronta a forma di mitra, in alto, portante la stessa figura di aquila ad ali semispiegate col n. 5678, ed un disegno esagonale in basso, col n. 5678, nel mezzo, e le parole *Garantiert Dreiadler Monopol,* lungo la fascia di contorno. Marchio di fabbrica per contraddistinguere scarpe, suole ed altri articoli di gomma già registrato in Austria.
5811	54	45	La stessa	28 id. »	La figura di una testa bifronte di elefante sormontata da una scritta in lingua russa disposta ad arco su due righe. Completano il marchio un'impronta a forma di mitra portante il numero 7061, in alto, ed un disegno esagonale in basso col n. 7061 nel mezzo, e la detta scritta in lingua russa lungo la fascia di contorno. Marchio di fabbrica per contraddistinguere scarpe, suole ed altri articoli di gomma, già registrato in Austria.
5820	55	46	A. Kauffmann & C.ie (Ditta), a Ulm a D (Germania)	17 giugno »	Le parole *Cigarren Doctor* sopra una riga. Marchio di fabbrica per contraddistinguere taffettà da incollare sigari rotti, già registrato in Germania.
5821	55	47	Arcari Emilio, a Milano	10 id. »	La figura di due mani con relativo polso, che tengono e stirano un pezzo di gomma. Completano il marchio la scritta: *Emilio Arcari — Milano,* su due righe, in alto, e *specialità in oggetti di gomma,* sotto. Marchio di commercio per contraddistinguere articoli di gomma.
5826	55	48	Hanan & Son, a Brooklyn New-York (S. U. d'America)	25 id. »	La figura di una testa femminile, tipo eroico, vista di profilo, con i capelli mossi dal vento in avanti, collocata nella cavità di una mezzaluna e rivolta con la faccia verso la scritta: *Hanan & Son — New-York,* su due righe. Marchio di fabbrica già registrato negli Stati-Uniti di America, per contraddistinguere calzature.

Numero del Reg. Gen.	Attestato		COGNOME E NOME del richiedente	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
	Volume	Numero			
5827	55	49	Hanan & Son (Ditta), a Brooklyn, New-York (S. U. d'America).	25 giugno 1903	Rettangolo contenente nella parte inferiore la figura parziale di un globo terracqueo sormontato da uno stivaletto illuminato da un largo fascio di luce proveniente da una mezzaluna, disposta superiormente a destra, con una testa femminile, tipo eroico, nella cavità, e le parole *Trade Mark* sul dorso. Nella parte superiore sinistra, fuori dal fascio di luce leggesi *The best on earth is a Hanan Shoe* e sullo stivale la parola *Hanan*. Marchio, di fabbrica già registrato negli Stati Uniti d'America, sarà dalla richiedente adoperato per contraddistinguere calzature.
5834	55	50	Schulke & Mayr (Ditta), ad Amburgo (Germania)	30 id. »	La parola *Nizo*. Marchio, di fabbrica già registrato in Germania, per contraddistinguere cosmetici e prodotti farmaceutici.

Roma, addì 18 settembre 1903.

Il Direttore Capo della 1ª Divisione
S. OTTOLENGHI.

Notificazione

Con decreto del 24 ottobre 1903 il Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio vista la deliberazione della Deputazione provinciale di Pavia, ha imposto la cura obbligatoria dei gelsi infetti dalla *Diaspis pentagona* nel Comune di Verrua Siccomario.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 888,764 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 150, al nome di *Bortolozzi* Luigi fu Angelo, domiciliato in Portolongone (Livorno), vincolata pel matrimonio da contrarsi dal titolare, capo guardia al Bagno Penale di Portolongone, con Adele Gramaccini fu Luigi, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *Bortolozzo* Luigi fu Angelo etc., vincolato (come sopra), vero proprietario della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 27 ottobre 1903.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

Avviso di smarrimento di certificato di rendita (3ª *Pubblicazione*).

In conformità degli articoli 31 della legge 10 luglio 1861, n. 94 e 136 del Regolamento approvato con R. decreto 8 ottobre 1870, n. 5942, si notifica che è stata denunziata la perdita del certificato di rendita n. 76926-472226, di L. 65, intestato a Campini Federico, fu Carlo, domiciliato in Rocca d'Arazzo (Alessandria), e vincolato per cauzione del titolare a favore dell'Economato Generale R. Apostolico in guarentigia dell'esatta osservanza dei patti e condizioni inerenti all'affitto assunto dal medesimo con atto 4 ottobre 1863 — rogato Germano — per anni nove, della cascina denominata Valdapozzo di proprietà della Mensa Vescovile vacante di Alessandria, mediante l'annuo fitto di L. 820, quale certificato portava a tergo, come è stato denunziato, dichiarazione di cessione del titolare Campini a favore di Busnelli Giovanni, fu Pietro.

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse che, trascorsi sei mesi dalla 1ª pubblicazione del presente avviso senza che sieno notificate a questa Direzione Generale opposizioni nei modi stabiliti dall'articolo 139 del citato Regolamento, si rilascerà un nuovo certificato a favore degli eredi del cessionario Busnelli, in sostituzione del titolo dichiarato smarrito che rimarrà di nessun valore.

Roma, lì 17 giugno 1903.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

Pel Direttore Capo della 1ª Divisione
ROSSI.

Direzione Generale del Tesoro (*Portafoglio*).

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 28 ottobre 1903, in lire 100,00.

AVVERTENZA.

Per notizia la media del cambio odierno, 99,84, non essendo superiore alla pari, per il rilascio dei certificati del dazio doganale, del giorno 28 ottobre, occorre versamento in valuta in ragione di 100 per 100.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro *(Divisione Portafoglio)*.

27 ottobre 1903:

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati	5 % *lordo*	103,50 3/8	101,50 3/8
	4 1/2 % *netto*	101,31 3/8	100,18 7/8
	4 % *netto*	103,21 1/4	101,21 1/4
	3 1/2 % *netto*	101,78 3/4	100,03 3/4
	3 % *lordo*	73,96	72,76

CONCORSI

MINISTERO DELL'INTERNO

Amministrazione Provinciale

AVVISO DI CONCORSO

per l'ammissione di 50 alunni agli impieghi di seconda categoria (ragioneria).

In esecuzione del decreto ministeriale in data 27 scorso mese, è aperto un concorso per l'ammissione di 50 alunni agli impieghi di 2ª categoria nell'Amministrazione provinciale, giusta le norme stabilite dal regolamento approvato con R. decreto 2 febbraio 1902, n. 26.

Le prove scritte avranno luogo nel mese di febbraio 1904 presso il Ministero dell'interno, nei giorni che saranno indicati con altro avviso.

Le domande di ammissione agli esami saranno scritte dai concorrenti e da essi presentate non più tardi del giorno 15 dicembre prossimo venturo alla prefettura della provincia, nella quale risiedono, e dovranno avere a corredo:

1° Atto di nascita legalizzato dal presidente del Tribunale, dal quale risulti che il concorrente ha compiuto l'età di 18 anni e non oltrepassata quella di 27 alla data del presente avviso;

2° Certificato di cittadinanza italiana;

3° Certificato di buona condotta rilasciato dal Sindaco del Comune di dimora, di data non anteriore a quella del presente avviso;

4° Fede penale di data non anteriore a quella del presente avviso;

5° Certificato medico, legalizzato nella firma dal Sindaco, comprovante che il candidato è dotato di buona costituzione, e non ha difetti fisici o imperfezioni fisiche;

6° Foglio di congedo illimitato, ovvero certificato di esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva;

7° Diploma originale di ragioniere, conseguito in un istituto tecnico del Regno.

Il concorrente dovrà fare dichiarazione esplicita (che potrà essere espressa nel corpo stesso della domanda) di accettare le nuove norme che regoleranno la Cassa di previdenza in sostituzione della legge ancora vigente per le pensioni, la quale potrà cessare di avere effetto per gli impiegati che vanno ad assumersi in servizio.

Tanto la domanda quanto i documenti allegati dovranno essere conformi alle prescrizioni della legge sul bollo.

Gli esami verseranno sulle materie contenute nel seguente programma:

Prove scritte

I. — *Nozioni elementari di diritto costituzionale ed amministrativo italiano*

1° Statuto fondamentale del Regno — Forma del Governo — Il Re — La famiglia Reale — I poteri dello Stato — Diritti e doveri dei cittadini — Il Senato — La Camera dei Deputati — I Ministri — L'ordine giudiziario — Le istituzioni comunali e provinciali.

2° Circoscrizione territoriale ed amministrativa del Regno — Ordinamento ed attribuzioni delle varie amministrazioni centrali — Consiglio di Stato — Corte dei Corti — Avvocatura erariale — Amministrazioni provinciali, specialmente quelle dipendenti dai Ministeri dell'Interno, del Tesoro e delle Finanze.

II. *Nozioni elementari di economia politica e di scienza delle finanze.*

1° Ricchezza e suoi fattori — Scambio — Valore — Moneta — Credito — Banche — Proprietà — Rendita — Salario — Interesse — Profitto — Consumo della ricchezza — Varie specie di consumi.

2° Demanio e beni pubblici — Redditi patrimoniali degli enti pubblici — Tributi e loro classificazione — Debito pubblico — Credito comunale e provinciale — Monopoli e servizi pubblici — Bilanci pubblici — Spese pubbliche.

III. — *Ragioneria ed aritmetica applicata.*

1° Azienda ed amministrazione economica e loro classificazione — Il patrimonio — Funzioni ed organi dell'amministrazione economica — Valutazione dei singoli elementi patrimoniali — L'inventario — Il preventivo — L'esercizio — Le scritture — Il rendiconto — Aziende pubbliche — Loro indole e loro caratteri — Azienda dello Stato — Azienda della provincia — Azienda del comune — Aziende pubbliche minori — Controllo interno e esterno su queste aziende.

2° Interessi semplici e composti — Annualità ed ammortamenti — Piani di prestiti con obbligazioni e senza — Fondi pubblici e privati e computi ad essi relativi — Riparti e loro applicazioni — Conti correnti nei vari casi e nei vari metodi.

Prova orale

I. — *Le materie delle prove scritte.*

II. — *Nozioni di diritto civile e commerciale.*

1° Dei beni, della proprietà e delle sue modificazioni — Delle obbligazioni e dei contratti in genere — Delle prove.

2° Dei commercianti — Delle società commerciali — Dei libri di commercio — Della cambiale e degli altri principali titoli di credito — Del fallimento.

III. — *Statistica.*

Concetto generale della statistica — Sue divisioni principali — Raccolta dei dati — Medie statistiche — Strumenti della statistica — Operazioni principali della statistica ufficiale — Ordinamento degli uffici di statistica — Importanza pratica delle statistiche ufficiali — Statistica finanziaria.

IV. — *Geografia e storia d'Italia.*

1° Monti — Vulcani — Isole — Mari — Golfi — Stretti — Porti — Fiumi — Laghi — Linee principali per le comunicazioni ferroviarie nell'interno e con l'estero.

2° Dalla rivoluzione francese fino all'insediamento della capitale del Regno in Roma — Cenni sulle origini e sulla storia della Casa di Savoia e dei suoi più illustri principi.

V. — *Traduzione dall'italiano in francese.*

Gli aspiranti che saranno giudicati vincitori del concorso dovranno prestare servizio gratuito durante l'alunnato; ma potranno ricevere un'indennità mensile, non superiore alle lire cento, se destinati a prestare servizio in residenza diversa dalla loro abituale e da quella delle loro famiglie.

Roma, addì 8 ottobre 1903.

Il direttore capo della divisione prima
SCAMUZZI.

2

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

CONCORSO ad un posto di vice segretario nel ruolo dei musei, gallerie e scavi di antichità.

Secondo il regolamento approvato col R. decreto 18 aprile 1878, n 4359 (serie 2ª), è aperto il concorso, per esami, ad un posto di vice segretario nel ruolo del personale dei musei, gallerie e scavi di antichità, con lo stipendio annuo di L. 1000.

Per l'ammissione al concorso, i candidati dovranno far pervenire a questo Ministero (Direzione generale delle antichità e belle arti), non più tardi del 20 novembre p. v., la domanda in carta bollata da una lira, con l'esatta indicazione del proprio domicilio e la dichiarazione di essere disposti ad accettare qualsiasi residenza. La domanda dovrà essere corredata dei seguenti documenti:

1° licenza della scuola tecnica o del ginnasio;

2° certificato di nascita, dal quale risulti che il candidato, al termine utile per la presentazione della domanda, non ha superato l'età di 30 nè ha meno di 20 anni;

3° certificato di cittadinanza italiana;

4° certificato medico di sana costituzione fisica;

5° certificato di buona condotta;

6° certificato negativo di penalità.

Gli ultimi tre documenti dovranno essere di data non anteriore al 1° ottobre 1903, e quelli 2°, 4° e 5°, dovranno essere autenticati dalle autorità competenti.

Ai documenti sopra indicati, possono i candidati aggiungere tutti quegli altri che dimostrino la loro coltura generale e speciale.

Essi dovranno anche corredare le loro domande di un elenco di tutti i documenti presentati, scritto su carta libera.

Gli esami, scritti ed orali, si terranno in Roma e, giusta il regolamento predetto, dovranno essere dati sulle seguenti materie:

a) letteratura italiana;
b) storia;
c) geografia;
d) aritmetica;
e) calligrafia.

I candidati, che non accetteranno la residenza loro assegnata, perderanno il diritto alla nomina.

Roma, 25 ottobre 1903.

Il Ministro
NASI.

IL MINISTRO

Veduti gli articoli 17, nn. 1, 44, e 160 del Regolamento generale universitario, approvato con R. decreto 13 aprile 1902, n. 127;

Veduto il capo III del Regolamento medesimo;

Decreta:

È aperto il concorso per professore straordinario alla cattedra di medicina operatoria nella R. Università di Napoli.

Possono prendere parte a questo concorso i dottori aggregati, i liberi docenti, gl'incaricati e coloro che in precedenti concorsi per professore ordinario o straordinario siano stati dichiarati eleggibili.

I concorrenti dovranno far pervenire le domande d'ammissione in carta legale da L. 1,20 al Ministero della Pubblica Istruzione non più tardi del 30 novembre 1903.

Non sarà tenuto conto delle istanze che pervengano dopo quel giorno, anche se presentate in tempo alle Autorità scolastiche locali o agli Uffici postali o ferroviari.

Con la domanda ciascun candidato dovrà inviare:

a) un'esposizione della sua vita scientifica, contenente la specificazione di tutti i suoi titoli e delle sue pubblicazioni, con l'indicazione dei principali risultati ottenuti;

b) i titoli e le pubblicazioni predette, queste ultime, possibilmente, in numero di copie non minore di 16, per farne la distribuzione ai termini prescritti dal Regolamento;

c) un elenco dei titoli e delle pubblicazioni medesime, in carta libera ed in numero di 16 esemplari.

I concorrenti che non appartengono all'insegnamento governativo, debbono, inoltre, presentare il certificato penale in data non anteriore al 16 settembre 1903.

Non sono ammessi i lavori manoscritti e non saranno accettate pubblicazioni o parti di esse che giungano al Ministero dopo la scadenza del concorso.

I candidati dichiarati eleggibili dalla Commissione, i quali non comprovino almeno un triennio d'insegnamento effettivo universitario, a qualsiasi titolo, saranno soggetti ad una prova orale.

La stessa prova potrà essere indetta dalla Commissione per tutti i candidati, quando essa lo creda opportuno

Roma, 16 ottobre 1903

Il Ministro
NASI

3

R. Conservatorio Femminile di Santa Caterina in Arezzo

AVVISO DI CONCORSO.

È aperto il concorso ad un posto semi-gratuito nel Convitto di questo R. Conservatorio da conferirsi dal Ministero della Pubblica Istruzione.

Possono presentarsi al concorso tutte quelle fanciulle che appartengono ad oneste famiglie di condizione non agiata, e saranno preferite, a parità di condizioni, le figlie di impiegati civili e militari della città e provincia di Arezzo, le quali abbiano i requisiti per essere ammesse come convittrici. Le domande dovranno essere presentate al sottoscritto R. operaio presso il Conservatorio non più tardi del 10 novembre prossimo e dovranno essere corredate:

1° Delle carte dalle quali risulti che la fanciulla appartiene a famiglia civile e morale;

2° Della obbligazione del padre o di chi ne fa le veci a soddisfare agli oneri imposti dal Regolamento;

3° Della fede di nascita comprovante l'età della fanciulla non minore di sei anni, nè maggiore di dodici;

4° Del certificato medico per provare che la fanciulla ha sana e buona costituzione, che ha subito con effetto la vaccinazione o che ha avuto il vaiuolo naturale;

5° Dei certificati comprovanti le benemerenze o le condizion di fortuna della famiglia.

I documenti dovranno essere in carta da bollo da cent. 60, eccetto quello notato al n. 2 che dovrà essere redatto in bollo da L. 1,20.

Arezzo - Dal R. Conservatorio di Santa Caterina.

Lì 2 ottobre 1903.

Visto:
Il Provveditore degli Studii
P. PRATESI.

Il R. Operaio
A. ALLEMAGNA.

REGIO ISTITUTO
pei sordo-muti in Roma

CONCORSO per un posto di assistente di camerata nella sezione maschile.

È aperto il concorso ad un posto di assistente di camerata nella sezione maschile di questo R. Istituto, con l'assegno annuo di lire seicento (L. 600) oltre al godimento gratuito nell'Istituto stesso del vitto, dell'alloggio e di altri utili inerenti alla vita interna.

Gli aspiranti dovranno presentare al Consiglio di vigilanza dell'Istituto, non più tardi del 15 novembre p. v, regolare domanda su carta da bollo da centesimi sessanta corredata dai seguenti documenti:

a) Atto di nascita, dal quale risulti aver l'aspirante età non minore di anni 25 e non superiore di 35.

b) Fedina criminale e certificato di lodevole condotta di data recente.

c) Certificato medico, debitamente legalizzato, di sana e robusta costituzione fisica.

d) Sufficienti titoli di coltura.

Saranno preferiti coloro che siano muniti del titolo di abilitazione all'insegnamento dei sordo-muti o della licenza normale.

e) Tutti quegli altri documenti, comprovanti i servizi precedentemente prestati e che l'aspirante ritenga utili al concorso.

La nomina è di spettanza del Consiglio di vigilanza dell'Istituto e avrà durata per anni due, con progressive riconferme biennali.

Essa non dà diritto a pensione.

Dal R. Istituto dei sordo-muti,
Roma, addì 28 luglio 1903.

Il Presidente
Avv. GIUSEPPE LATINI.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Le notizie che i corrispondenti dei giornali inviano da Costantinopoli sono che la Porta non accetta le modalità stabilite nella nota austro-russa per la pacificazione della Macedonia.

Il corrispondente del *Temps* telegrafa che il Consiglio dei ministri, dopo aver discusso il *memorandum* austro-russo ha inviato a Palazzo una relazione la quale dice che tutti i punti fissati dagli ambasciatori d'Austria e di Russia riguardanti il controllo, sono inammissibili ed incompatibili coi diritti e colla dignità sovrana del Sultano.

Le stesse informazioni telegrafano ai loro giornali i corrispondenti della *Morning Post*, del *Daily Telegraph* e del *Daily Chronicle*.

Oltre tale decisione del Consiglio dei ministri turchi, la Porta si è rivolta ai suoi rappresentanti presso le altre potenze per conoscere le opinioni dei governi presso i quali sono accreditati.

* * *

La nomina del conte Tisza a presidente del Consiglio dei ministri ungheresi è commentata benevolmente nei circoli politici e dalla stampa viennese, generalmente si crede che con tale nomina si sia fatto il primo passo verso la soluzione della crisi e che ora sarà più facile di ristabilire l'accordo fra la Nazione ungherese e la Corona.

Di tale opinione non sembrano essere i principali giornali di Budapest.

Il *Magyar Orszag* scrive fra le altre cose: « Consumatum est! Stefano Tisza è presidente dei ministri.

Si dovevano salvare la patria e il Trono, e a tal compito nessuno era più adatto di lui. Ora, però, si vedrà s'egli riuscirà a riconciliare la Corona e la Nazione.

Vi sono già dei sintomi di malaugurio: innanzitutto si è commesso l'errore di affidare la missione di comporre il gabinetto a un uomo che è inviso al paese. Tisza dice che egli introdurrà nel programma dei nove soltanto alcune modificazioni di poco rilievo; noi non gli crediamo, perchè se queste modificazioni fossero realmente insignificanti non si sarebbe scelto lui, ma sarebbe bastato Lukacs.

Un altro sintomo di malaugurio si vede nella minaccia di Tisza di prendere provvedimenti rigorosi in Parlamento pur non uscendo dai limiti della costituzionalità ».

Il *Magyar Szo* dice che l'opposizione si prepara a una lotta accanita.

Il *Magyar Nemzet* esorta alla calma: osserva che le divergenze fra la Commissione dei nove e Tisza non sono tanto gravi. Tisza esporrà il suo programma anzitutto in seno alla Commissione dei nove, e, se questa lo approverà, lo svolgerà poi nella conferenza del partito liberale.

* * *

Le notizie dall'Estremo Oriente, pur proseguendo ad essere contraddittorie, sono oggi, nel complesso, meno bellicose.

Il corrispondente della *Reuter* a Tokio ha potuto avere un colloquio col primo ministro giapponese, visconte Katsoura, e questi gli espresse il proprio rammarico perchè le notizie sensazionali della « stampa gialla » vengono trasmesse in Europa col rischio di dare una idea esagerata della situazione. Egli dichiarò che il Governo giapponese continua le trattative con la Russia cercando di uniformarsi allo spirito del trattato anglo-giapponese, il cui scopo è il mantenimento della pace e dello *statu quo* nell'Estremo Oriente: e soggiunse:

« Noi presumiamo che la Russia sia animata da sentimenti egualmente pacifici, quindi non si comprende come colle presenti trattative non si possano ottenere risultati soddisfacenti per entrambe le parti.

« Ad ogni modo per ora non ci sono ragioni di allarme ».

Il segretario della legazione del Giappone a Seoul, che è colà ritornato dopo una escursione nella valle del fiume Yalù, dichiara che i telegrammi inviati ai giornali circa le difficoltà che incontrò al suo sbarco per parte dei russi contengono esagerazioni.

È vero che alcuni russi gli avevano impedito di sbarcare a Junchampo, ma lo stesso ministro di Russia riconobbe che questo procedimento era stato arbitrario e fece dare ordini perchè simili incidenti non avessero più a verificarsi.

Un telegramma da Berlino allo *Standard* dice che secondo notizie giunte da Pietroburgo e da Tokio il progetto di una convenzione russo-giapponese circa la Manciuria è in massima approvato dallo Czar e dal ministro degli esteri conte di Lamsdorff, e che non vi sono più che alcune modificazioni da apportarvi.

A queste notizie pacifiche fa contrasto un dispaccio da Jokohama, 27; esso è così concepito:

« Si annuncia ufficialmente che i russi fortificano Junchampo. Questo fatto può provocare serie conseguenze, perchè è considerato come una violazione della integrità della Corea. Una quarantina di soldati russi giunsero a Wijù il 23 corr., ma scomparvero poco dopo. Duecento altri soldati russi attraversarono il Toumen e penetrarono nel territorio coreano ».

Malgrado questi incidenti, la situazione sembra migliorata.

* * *

Un dispaccio da Sidi-bel-Abes (Algeria) al *Petit Parisien* dice:

« La situazione al di là della frontiera marocchina ha preso tale carattere inquietante che ha reso necessario l'invio della guarnigione di Nemour ad un posto limitrofo. Da Adyerna una compagnia di tiratori di guarnigione a Tleucen ha ricevuto l'ordine di partire per Marnia e Adyerna.

Mancano informazioni precise sulle cause di questo movimento di truppe; ma corre voce che le truppe del Sultano e quelle del pretendente abbiano cambiato il luogo della loro azione ».

Queste gravi informazioni del giornale francese sono però smentite dal seguente dispaccio che lo *Standard* ha da Algeri:

« Il Sultano è ritornato a Fez.

La ribellione è considerata come prossima alla fine.

Tutte le notizie allarmanti sono prive di fondamento ».

BIBLIOGRAFIA

I sommi pontefici da S. Pietro a Pio X. — Cronologia e note storiche per cura di Armando Ferrari - Milano. Tipografia Editrice L. F. Cogliati, 1903.

Non solamente agli studiosi della storia, ma a quanti hanno, in una cultura generale, bisogno di qualche notizia storica, di qualche data o di cenni biografici, ecc., il paziente ed accurato lavoro del signor Armando Ferrari costituisce una vera preziosità.

Basta esporre l'indice dei metodi con cui l'autore ha disposta la materia molteplice del suo libro per comprendere di questo la utilità non solo ma l'ingegnoso sistema col quale è facilitata ogni ricerca di date e di avvenimenti, di nomi e di biografia nella serie di ben 264 pontefici che, lungo i secoli, sedettero sulla cattedra detta di San Pietro.

Vedrà il lettore che non sono esagerati gli elogi che mandiamo all'egregio autore, ed alla Casa editrice che ci ha dato il di lui lavoro in edizione nitida, elegante, nella sua semplicità e dal prezzo mitissimo che costituisce una nota di benemerenza presso quanti dal libro traggono argomento di studio e di proficuo lavoro.

La disposizione della materia è in ordine cronologico secondo l'assunzione degli eletti al Pontificato, in ordine alfabetico secondo i nomi e le nazionalità, secondo la durata del Pontificato, etc. Havvi pure un indice quantitativo dei Pontefici omonimi; l'elenco numerico dei Pontefici e degli Anti-papi, diviso per secolo; i Pontefici che figurano nella *Divina Commedia* ed infine — e questa è la parte più lunga e interessante la cronologia storica dei Pontefici, ognuno dei quali ha un breve, condensato cenno biografico e degli avvenimenti nei quali ebbe parte.

L'opera del Ferrari può prestare il fianco a non pochi rilievi di critica storica essendo essa compilata con sentimenti pienamente... guelfi; ma è meritevolissima d'elogi per i pregi che già abbiamo rilevati, e per i quali ci congratuliamo con l'autore e colla Casa editrice.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

S. M. il Re, in forma privata e con treno speciale, è giunto stamane in Roma alle ore 6,50.

Alla stazione è stato ricevuto ed ossequiato da personaggi di Corte, coi quali si è recato alla Reggia.

Le autorità erano state dispensate.

S. M. la Regina Margherita ha visitato, l'altro ieri, giorno della chiusura, l'Esposizione agricola regionale di Alba.

Una gran folla l'attese convenutavi anche dai paesi vicini.

S. M., partita dal Castello di Guarene in automobile, scese a Ponte Tanaro, e, nelle vetture inviate dal Municipio di Alba, entrò col seguito alle 15 in città.

Dopo aver visitata la chiesa della Maddalena l'Augusta Signora si recò all'Esposizione acclamata lungo la via dalla popolazione, e accolta all'ingresso da tutte le autorità al suono della Marcia Reale.

Da due bambini vennero offerti a S. M. un mazzo di fiori ed un artistico album. S. M. gradì i doni e ne ricambiò con carezze e baci i piccoli donatori.

Da un comitato di signore e dai bambini dell'Asilo vennero offerti a S. M. due mazzi di orchidee, ed un artistico ritratto del compianto Re Umberto I, scolpito in legno dallo scultore Antonio Mata.

Visitata minutamente l'Esposizione mostrandone vivo interesse S. M. la Regina si recò al Duomo dove venne ossequiata dal vescovo e dal capitolo.

Quindi, accompagnata dal vescovo e dal sindaco, S. M. si recò al palazzo municipale, dove acclamata da fragorosi e continui applausi del pubblico affollato nella piazza, dovette affacciarsi per ben due volte al balcone, dal quale sorridendo e sventolando il fazzoletto, ringraziava commossa.

Risalita in carrozza alle 17,45, acclamata dalla popolazione festante, S. M. ripartì alla volta di Stupinigi.

Quest'oggi S. M. la Regina Madre era attesa ad Asti, ove doveva giungere in automobile da Stupinigi.

Malgrado il cattivo tempo la città era imbandierata ed animatissima.

Numerose musiche percorrono le vie.

S. A. R. I. il Principe Adalberto di Prussia giunse ieri sera a Genova.

Lo ricevettero alla stazione l'addetto militare dell'Ambasciata germanica, maggiore von Chelius, il console generale Inner, il vice-console von dem Kuesebek e numerosi membri della colonia germanica.

S. A. I. il Principe assistette ad un pranzo dato in suo onore dal Console generale in quella città.

Stamattina il Principe si è imbarcato sul *Koenig Albert* che salpò per l'Estremo Oriente.

Per il viaggio dei Sovrani in Inghilterra. — S. M. il Re Edoardo ha delegato lord Enrico Stephenson come addetto alle persone dei Sovrani d'Italia durante la traversata della Manica.

Il 19 novembre, giorno dell'arrivo delle LL. MM. a Londra, le truppe faranno ala lungo tutto il percorso fino all'Ambasciata d'Italia, ove avrà luogo il ricevimento delle principali notabilità della Colonia italiana di Londra.

Si preparano ovunque festeggiamenti solenni.

I Municipi delle circoscrizioni di Osborne e di Marlborough hanno deciso di decorare artisticamente le vie che percorrerà il corteo coi Sovrani d'Italia, quando questi si recheranno, il 19 del prossimo novembre, alla Guildhall.

L'itinerario del corteo sarà identico a quello percorso dal Presidente della Repubblica francese, Loubet.

Servizio telegrafico. — In seguito a ripetuti reclami pervenuti alla Direzione superiore delle poste e dei telegrafi di Roma, per il ritardo che si verifica nel recapito dei telegrammi, ed essendosi accertato un rilevante aumento dei telegrammi stessi, il cui numero, nel decorso esercizio finanziario, superò di quasi ottantamila quello dell'esercizio precedente, è stato provveduto ad un adeguato aumento di fattorini, in modo da assicurare un più regolare e pronto servizio.

I premii dell'Esposizione di Venezia. — La Giurìa internazionale dell'Esposizione di Venezia ha proposto, unanime, diplomi d'onore per tutti gli artisti che organizzarono le sale regionali italiane e la sala della stampa. Assegnò tredici grandi medaglie d'oro ai pittori Claus, belga, Latouche, francese, Lavery, inglese, Lenbach e Schrammzittau, tedeschi, Zorn, svedese, Zuloaga, spagnuolo, Fragiacomo, Sartorio e Tito, italiani, agli scultori Bialetti e Trentacoste, italiani, all'acquafortista Chahine, armeno, e quattro grandi medaglie d'oro all'arte della ceramica di Firenze, alle vetrate Beltrami di Milano, ai mobili Ducrot di Palermo ed alle stoffe e merletti Jesurum di Venezia.

La presidenza dell'Esposizione, accogliendo integralmente il verdetto della Giurìa, ha deliberato inoltre di conferire speciali diplomi di benemerenza a tutte le ditte industriali e scuole d'arte che cooperarono alla decorazione della Mostra.

Terremoto. — Stamane, a Benevento, alle ore 6,20, è stata avvertita una scossa di terremoto della durata di due secondi, in direzione ovest, ed in senso ondulatorio.

Alle ore 8,26 si è verificata una nuova scossa durata un secondo.

Marina militare. — Il movimento del R. navilio all'estero, segna:

La « Miseno » è giunta a Tarragona — l' « Iride » è partita da Malta — la « Pisani » è giunta a Kobe — la « Vespucci » è partita da Malaga.

Marina mercantile. — Da Rio Janeiro è partito direttamente per Genova il 26 corr. il *Sirio*, della N. G. I., ed è giunto a Colon il *Centro America*, della Veloce.

Il piroscafo *De Satrustegni*, della C· T. di Barcellona, giunse il giorno 26 a Buenos-Ayres.

ESTERO.

Il servizio postale fra l'Europa e l'Estremo Oriente. — Il 1° ottobre corrente la via transiberiana venne aperta al transito postale internazionale, e sarà d'ora in avanti la via normale per la trasmissione delle corrispondenze ordinarie e raccomandate per il Giappone e per la China settentrionale. Solo le assicurate ed i pacchi postali continueranno a tenere la via di Suez.

Tutte le valigie postali vengono concentrate a Mosca, da dove ogni giorno, alle 4,40 di sera, parte un treno postale che dopo 17 giorni arriva ai punti estremi della linee (Wladivostosk, Port-Arthur, Inkou). Una partenza giornaliera ha pure luogo in senso opposto.

Il pubblico troverà grandi vantaggi in questa nuova organizzazione, poichè le corrispondenze per certe località della China, specialmente per Pechino, guadagnano da 15 a 18 giorni, quelle per Shanghai da 8 a 9 giorni e quelle per il Giappone da 12 a 15 giorni.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

COSTANTINOPOLI, 27. — La Porta ha inviato istruzioni agli Ambasciatori a Londra, Parigi, Roma e Berlino, allo scopo di conoscere le opinioni dei Governi presso i quali sono accreditati circa la Nota austro-russa per l'applicazione delle riforme in Macedonia.

BERLINO, 27. — Telegrafano da Port-Arthur che l'ammiraglio Alexieff si è recato a Ta-Lien-Wan per ispezionare le forze navali russe dell'Oceano Pacifico.

MADRID, 27. — La *Gaceta* pubblica l'accordo doganale concluso fra la Francia e la Spagna.

PARIGI, 27. — Il Presidente della Repubblica, Loubet, riceverà domani il Ministro degli affari esteri di Russia, conte di Lamsdorff.

Il Ministro degli affari esteri, Delcassé, assisterà al colloquio.

SOFIA, 27. — Iersera un migliaio di rifugiati macedoni di Nevrekop giunsero a Tchepino; essi saranno ricoverati a Bazardijk.

Durante la fuga furono inseguiti da due compagnie di soldati turchi che tirarono sopra di loro fino oltre la frontiera turca.

MALTA, 27. — Il Governo ha ordinato che venga aperta la sessione del Consiglio legislativo, malgrado le dimissioni di tutti i membri elettivi.

Perciò il Consiglio si comporrà dei soli membri ufficiali, ciò che provoca vivo malcontento.

MADRID, 27. — *Camera dei deputati.* — Il Ministro dell'interno, Garcia Alix, rispondendo ad analoga interrogazione, dichiara che la situazione si è aggravata a Bilbao.

Il Governo ha preso le necessarie misure per la tutela dell'ordine pubblico ed è deciso, se sarà necessario, a proclamare lo stato d'assedio in quella città.

MADRID, 27. — Dispacci privati da Bilbao dicono che è avve-

nuto un grave conflitto tra gli scioperanti e la forza pubblica. Questa avrebbe fatto fuoco sugli scioperanti.

MADRID, 27. *Senato.* — Il Presidente del Consiglio, Villaverde dichiara che il Prefetto di Barcellona ha deferito ai tribunali, pei discorsi pronunciati a Barcellona, alcuni deputati francesi. I tribunali giudicheranno se sarà il caso di aprire un processo. Gli incidenti di Barcellona furono esagerati dalla stampa.

Villaverde soggiunge che, avendo appreso che i deputati francesi si disponevano ad assistere a *meetings* repubblicani nelle provincie, li fece avvertire di lasciare la Spagna, altrimenti li avrebbe fatti accompagnare alla frontiera.

BILBAO, 27. — In seguito ai disordini provocati dagli scioperanti è stato proclamato lo stato d'assedio.

MADRID, 28. — Dispacci da Bilbao, trasmessi con l'autorizzazione della censura, dicono che i giornali non si pubblicano, le stade sono piene di operai scioperanti e tutti i negozi sono chiusi. Gli scioperanti, penetrati negli uffici di un giornale, vi fecero cessare il lavoro. Altri scioperanti si recarono dinanzi alla fabbrica Echevarria e reclamarono pure la cessazione del lavoro.

Gli operai si rifiutarono.

Furono sparati colpi di rivoltella.

LIVERPOOL, 28. — Sir J. Chamberlain ha pronunciato iersera un discorso sulla questione fiscale.

L'oratore disse che se non si cambierà sistema doganale prevede che l'Inghilterra, dopo il suo recente periodo di prosperità, comincierà a decadere; fece appello alle classi operaie dichiarando che il suo progetto non porterà un aumento nel costo della vita e concluse sostenendo la necessità di evitare lo sfasciamento dell'Impero.

L'oratore fu applauditiss'mo.

BARCELLONA, 28. — Gli operai dell'officina del gas persistono nello sciopero·

Oltre tremila persone, che utilizzano motori a gas, chiedono una indennità alla Compagnia per il danno causato loro dalla mancanza del gas.

SALONICCO, 28. — Nel villaggio di Mercamen ha avuto luogo un combattimento fra le truppe turche e gl'insorti macedoni. Questi hanno avuto diciotto morti, fra cui due capi.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio Romano

del 27 ottobre 1903

Il barometro è ridotto allo zero . . . . —
L'altezza della stazione è di metri . . . 50,60.
Barometro a mezzodì 757,7
Umidità relativa a mezzodì . . . . . . 58.
Vento a mezzodì . . . . S.
Stato del cielo a mezzodì . . . . . . coperto.
Termometro centigrado . . . . { massimo 19°,5 / minimo 10° 9
Pioggia in 24 ore . . . . . . —

Li 27 ottobre 1903

In Europa: pressione massima di 773 sulla Russia Centrale, minima di 791 ad W della Manica.

In Italia nelle 24 ore: barometro disceso ovunque fino a 3 mil. in Toscana; temperatura aumentata; pioggiarelle al NW.

Stamane: cielo nuvoloso con pioggie sull'alta Italia e Sardegna, sereno o poco nuvoloso altrove; venti moderati di scirocco sul medio Tirreno con mare alquanto agitato, deboli intorno a levante altrove.

Barometro: minimo intorno a 759 in Sardegna, massimo tra 764 e 765 al S.

Probabilità: cielo quasi ovunque nuvoloso; venti moderati o forti meridionali; pioggie al N, Centro e Sardegna; mare qua e là agitato.

BOLLETTINO METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 27 ottobre 1903.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima nelle 24 ore precedenti
Porto Maurizio	3/4 coperto	legg. mosso	17 5	10 5
Genova	coperto	calmo	17 7	10 6
Massa Carrara	coperto	calmo	19 0	9 0
Cuneo	coperto	—	12 8	5 3
Torino	piovoso	—	13 4	7 3
Alessandria	3/4 coperto	—	13 6	8 2
Novara	3/4 coperto	—	17 3	4 0
Domodossola	coperto	—	14 8	6 0
Pavia	piovoso	—	15 1	9 4
Milano	piovoso	—	14 8	7 0
Sondrio	piovoso	—	13 0	3 5
Bergamo	piovoso	—	13 0	7 0
Brescia	coperto	—	15 2	9 0
Cremona	piovoso	—	13 6	9 5
Mantova	coperto	—	14 0	10 0
Verona	coperto	—	14 6	8 0
Belluno	3/4 coperto	—	12 8	3 9
Udine	sereno	—	14 5	5 6
Treviso	coperto	—	15 8	7 3
Venezia	1/4 coperto	calmo	14 0	8 4
Padova	coperto	—	14 5	6 7
Rovigo	coperto	—	14 5	7 9
Piacenza	piovoso	—	13 2	5 6
Parma	piovoso	—	15 0	7 2
Reggio Emilia	coperto	—	14 7	6 0
Modena	piovoso	—	14 5	7 2
Ferrara	coperto	—	14 9	6 0
Bologna	coperto	—	13 8	9 0
Ravenna	coperto	—	15 1	6 7
Forlì	coperto	—	15 8	7 0
Pesaro	coperto	calmo	16 0	8 3
Ancona	1/2 coperto	calmo	17 2	11 2
Urbino	coperto	—	13 8	7 0
Macerata	1/4 coperto	—	13 5	8 0
Ascoli Piceno	sereno	—	17 0	8 0
Perugia	coperto	—	14 5	7 0
Camerino	3/4 coperto	—	13 5	8 0
Lucca	piovoso	—	17 1	7 0
Pisa	piovoso	—	19 0	10 5
Livorno	piovoso	calmo	18 8	10 5
Firenze	piovoso	—	16 7	8 7
Arezzo	coperto	—	16 0	8 6
Siena	3/4 coperto	—	15 0	10 4
Grosseto	piovoso	—	17 0	12 8
Roma	coperto	—	17 6	10 9
Teramo	sereno	—	17 0	7 8
Chieti	1/4 coperto	—	14 3	4 0
Aquila	1/2 coperto	—	13 3	2 9
Agnone	1/4 coperto	—	15 1	7 0
Foggia	1/2 coperto	—	17 6	7 2
Bari	1/4 coperto	calmo	17 0	7 8
Lecce	sereno	—	17 8	9 7
Caserta	1/4 coperto	—	17 0	8 4
Napoli	sereno	calmo	16 8	11 0
Benevento	1/4 coperto	—	17 6	5 3
Avellino	1/4 coperto	—	14 5	2 0
Caggiano	1/4 coperto	—	13 1	7 3
Potenza	3/4 coperto	—	14 0	5 4
Cosenza	sereno	—	18 0	7 5
Tiriolo	sereno	—	15 1	5 6
Reggio Calabria	sereno	calmo	19 8	14 6
Trapani	coperto	calmo	23 3	16 8
Palermo	nebbioso	calmo	22 2	10 6
Porto Empedocle	1/2 coperto	legg. mosso	20 0	13 0
Caltanissetta	sereno	—	19 6	10 8
Messina	1/4 coperto	legg. mosso	21 7	13 0
Catania	coperto	calmo	20 5	13 7
Siracusa	1/4 coperto	calmo	19 7	11 7
Cagliari	coperto	legg. mosso	21 0	12 0
Sassari	coperto	—	23 1	12 6

Direttore: G. B. BALLESIO. Tipografia delle Mantellate TUMINI RAFFAELE, *gerente responsabile.*